

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro rg n. 1359/2015: ricorso promosso da U.A. +2 per riconoscimento mansioni superiori e risarcimento danni. Costituzione in giudizio e conferimento incarico all'Avv. Antonio Dimatteo.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

- - - -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

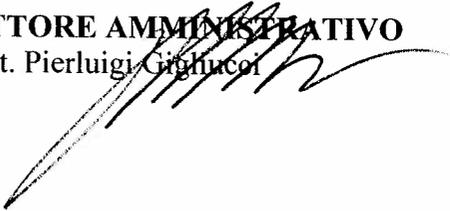
- D E T E R M I N A -

1. di costituirsi nel giudizio RG 1359/2015 promosso dalle dipendenti U.A., F.C. e V.P. (si omettono le generalità delle parti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro nei confronti dell'ASUR Marche;
2. di conferire mandato all'Avv. Antonio Dimatteo del Foro di Ancona per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR, rilasciando allo stesso procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale all'udienza di cui all'art. 420 c.p.c., conferendogli all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio presso il suo Studio in Ancona, Via Menicucci, 1;
3. di dare atto che gli oneri conseguenti il presente provvedimento verranno imputati per l'importo di € 3.751,61 al Fondo Rischi 0202030101, nel quale si provvederà ad effettuare apposito accantonamento al termine del corrente esercizio;

4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

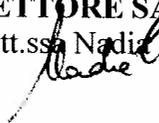
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Pierluigi Ghilucchi



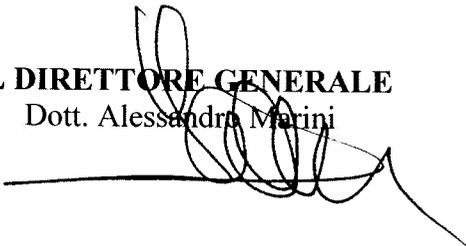
IL DIRETTORE SANITARIO

Dott.ssa Nadia Storti



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Alessandro Marini



La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 01 di allegati all'originale cartaceo

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O.C. Segreteria di Direzione, Archivio e Protocollo

Normativa di riferimento:

- Legge n. 13/2003 della Regione Marche e s.m.i.
- Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- Codice procedura civile

Premesso che:

Premesso che:

In data 15.03.2016 è stato acquisito al protocollo n. 21675, il ricorso con il quale le dipendenti dell'Area Vasta n. 5 U.A., F.C. e V.P. (si omettono le generalità ai sensi del D.Lgs. 196/2003), rappresentati e difesi dall'Avv. Piergiovanni Alleva del Foro di Ascoli Piceno hanno convenuto l'ASUR dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro, all'udienza del 26.04.2016, per sentire accogliere le seguenti conclusioni: *“accertare e dichiarare lo svolgimento da parte delle ricorrenti di mansioni e funzioni sussumibili nel profilo professionale di collaboratore amministrativo professionale cat. D (ex 7° livello) CCNL Comparto Sanità fin dall'anno 2009 per la Dott.ssa Uliassi, fin dall'anno 2007 per la dott.ssa Fioravanti e fin dall'anno 2000 per la sig.ra Virgili o diverse date ritenute di giustizia e per l'effetto condannare l'Asur marche AV 5 in persona del legale rappresentante pt al pagamento delle relative differenze retributive per non meno di € 7.000,00 per la dott.ssa U., di € 9.800,00 per la dott.ssa F., e di €21.840,00 per la sig.ra V. o diversi importi ritenuti congrui anche per mezzo di CTU contabile oltre rivalutazione monetaria secondo gli indici Istat ed agli interessi legali sulle somme totali così rivalutate con decorrenza dalla maturazione dei singoli crediti sino all'effettivo saldo nonché della posizione previdenziale delle ricorrenti; B) per i motivi dedotti nel paragrafo 2) dichiarare tenuta e condannare l'Asur Marche Av 5 in persona del legale rappresentante p.t. al risarcimento in favore delle ricorrenti del complessivo danno da perdita di chance pari ad € 139.460,00 per la dott.ssa U. (€ 15.960,00 + € 123.500,00), ad € 154.140,00 per la dott.ssa F. (€ 17.640,00+136.500,00) e ad € 102.000,00 per la sig.ra V. (€ 18.200,00 + € 84.500,00) o diversi importi ritenuti congrui anche secondo equità e del danno non patrimoniale di tipo morale pari ad € 15.000,00 ciascuno per le dott.sse U.e F. e ad € 25.000,00 per la sig.ra V. o diversi importi ritenuti congrui anche secondo equità. Con vittoria di spese diritti e onorari.”*

Con nota ID n 677688 del 17.03.2016 l'Avv. Patrizia Viozzi, Dirigente dell'U.O.C. Servizio Legale dell'Area Vasta n. 5 ha chiesto, per ragioni di opportunità e per l'analogia della presente causa ad altro ricorso affidato a legale esterno, che la difesa dell'Amministrazione sia affidata, anche per continuità difensiva, allo stesso difensore incaricato per l'altro giudizio.

Pertanto con comunicazione del 17.03.2016 è stato chiesto all'Avv. Antonio Dimatteo del Foro di Ancona la disponibilità a rappresentare l'ASUR nel giudizio in argomento. E' stato altresì chiesto al professionista di formulare un preventivo di compenso redatto con applicazione dei minimi di cui al decreto del Ministero della Giustizia 10/03/2014 n. 55 ridotto ulteriormente del 20%.

Nel frattempo con comunicazione del 5.04.2016 venivano richieste ai Responsabili delle UU.OO. presso le quali prestano servizio le ricorrenti una dettagliata relazione in ordine alle pretese avanzate.

Con nota acquisita al protocollo dell'Area Vasta n. 5 al n. 29837 del 13/04/2016, l'Avv. Dimatteo ha comunicato di accettare l'incarico ed ha trasmesso nota spese di € 3.751,61.

Si precisa che per la spesa di € 3.751,61 derivante dall'adozione del presente atto, si provvederà ad effettuare apposito accantonamento al Fondo Rischi n. 0202030101 al termine del corrente esercizio.

Per quanto sopra premesso, si propone al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

1. di costituirsi nel giudizio RG 1359/2015 promosso dalle dipendenti U.A., F.C. e V.P. (si omettono le generalità delle parti ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro nei confronti dell'ASUR Marche;
2. di conferire mandato all'Avv. Antonio Dimatteo del Foro di Ancona per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR, rilasciando allo stesso procura speciale, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale all'udienza di cui all'art. 420 c.p.c, conferendogli all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, eleggendo domicilio presso il suo Studio in Ancona, Via Menicucci, 1;
3. di dare atto che gli oneri conseguenti il presente provvedimento verranno imputati per l'importo di € 3.751,61 al Fondo Rischi 0202030101, nel quale si provvederà ad effettuare apposito accantonamento al termine del corrente esercizio;

4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..
6. di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 28, comma 6, della L. R. n. 26/'96 come novellato dall'art. 1 della L. R. 11/11/2013, n. 36;

IL DIRIGENTE
U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO
(Dott. Marco Ojetti)

Per il parere infrascritto

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio in ordine agli oneri, si attesta che il costo derivante dal presente provvedimento verrà rilevato con apposito accantonamento nel Fondo Rischi n. 0202030101 al termine dell'esercizio 2016.

Il Dirigente
U.O. Controllo Gestione
(Dott. Alessandro Ianniello)

Il Dirigente f.f.
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie
(Dr. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

Allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome delle ricorrenti.